

## *Lumen Gentium: il documento*

### *La struttura*

*Gli undici capitoli dello schema preparatorio subirono una profonda revisione durante la prima sessione del Concilio, fino ad essere ridotti a quattro capitoli così pensati:*

*1 Il Mistero della chiesa*

*2 La costituzione gerarchica della chiesa specialmente dell'episcopato*

*3 Il popolo di Dio e in particolare i laici*

*4 la vocazione alla santità nella chiesa*

*Da questo schema che fu sostanzialmente accettato dalla maggioranza come base della discussione, si arrivò agli otto capitoli di cui risulta composto il documento attuale. Dal cambiamento della disposizione dei capitoli riusciamo a cogliere anche gran parte delle tensioni e delle discussioni conciliari.*

*Il primo cambiamento lo subirà il capitolo 3 con la divisione in due capitoli, uno sul popolo di Dio e uno sui laici. Il capitolo sul popolo di Dio verrà posto come secondo, subito dopo quello sul Mistero della Chiesa e prima di quello sulla gerarchia. Quella di popolo di Dio allora diventa una categoria organizzatrice di tutta la costituzione. Da questa presa di coscienza nasce l'attuale suddivisione dei capitoli, importantissima perché ci parla di priorità assolute e non solo dell'organizzazione razionale di un discorso. Non dobbiamo mai dimenticare che nella LG la chiesa dice chi è, riflette sulla sua identità, e per comprenderla pone delle priorità scegliendo di mettere in secondo piano quello che di lei non è centrale.*

*Dunque la LG è così strutturata:*

*1 Il mistero della Chiesa*

*2 Il popolo di Dio*

*3 La costituzione gerarchica della chiesa e in particolare dell'episcopato*

4 I laici

5 Universale vocazione alla santità

6 I religiosi

7 Indole escatologica della Chiesa

8 La vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa.

*Uno sguardo alla struttura*

*Capitolo 1: il mistero della chiesa*

*I primi due capitoli sono in una strettissima connessione tra di loro perché in realtà tutti e due risponderebbero al titolo "il mistero della chiesa". A partire dalla Trinità il Concilio mostra la chiesa come popolo di Dio in cammino nella storia. La divisione dei capitoli allora non risponde ad un diverso contenuto, ma all'eccessiva lunghezza che avrebbe avuto un solo capitolo. La chiesa Popolo di Dio è un modo in cui il Concilio sceglie di continuare ad esporre il Mistero della Chiesa nella sua visibilità. E' il Padre che costituisce questo popolo come Corpo di Cristo attraverso lo Spirito proteso verso la sua pienezza.*

*Capitolo 2: il popolo di Dio*

*Nel capitolo due e nei successivi il Concilio espone gli elementi del Mistero nella sua tappa terrestre. E' chiaro che risulta una novità assoluta quella di anteporre il capitolo due sul popolo di Dio al capitolo dedicato al ministero gerarchico. Un passaggio che rivela la scelta inequivocabile di porre come **fondamento della struttura ecclesiale** la condizione a tutti comune di fedele cristiano, proprio come affermava in uno dei suoi discorsi sant'Agostino: "con voi sono cristiano, per voi sono vescovo". Da questa scelta scaturisce anche un'altra importantissima conseguenza strutturale e cioè che la pluralità delle vocazioni nella chiesa va compresa a partire dalla comune vocazione cristiana battesimale che ci pone in pari dignità gli uni con gli altri. Le differenze che derivano dal ministero lasciano intatta l'uguaglianza di base che deriva dal **Battesimo**. Dunque il punto di partenza per*

*comprendere il mistero della chiesa non è la distinzione tra pastori e fedeli, ma la nozione di popolo di Dio che non annulla bensì richiede la funzione dei pastori.*

### *Capitolo 3: il magistero*

*I vescovi succedono al collegio degli apostoli di cui Pietro è capo (LG n° 20). La novità assoluta la troviamo al n°22 nel quale il concilio afferma che il collegio episcopale unito al papa è il soggetto di potestà suprema su tutta la chiesa, rivisitando in qualche modo il dogma sull'infallibilità del romano pontefice emanato nel Vaticano primo e collocandolo in un contesto di collegialità. Di qui le famosissime ed acerbissime discussioni che portarono alla pubblicazione della "nota esplicativa previa".*

### *Capitolo 4: i laici*

*Il capitolo sui laici dà una vera e propria definizione della vita laicale come partecipazione alla missione di salvezza della chiesa in virtù del fondamento del Battesimo e della Confermazione. I laici sono pari in dignità ai ministri ordinati e ai religiosi in forza del comune Battesimo e esercitano la loro missione cristiana nel mondo a partire dalla loro indole secolare, nel pieno rispetto delle realtà temporali, ordinandole secondo Dio.*

### *Capitolo 5: universale vocazione alla santità*

*Il capitolo cinque affronta di nuovo un aspetto che in stretta relazione con il capitolo due sul popolo di Dio: ogni Battezzato, nella sua condizione e nel suo stato proprio è chiamato alla santità. Dunque la santità non è una vocazione speciale di alcuni, ma è una chiamata specifica di tutti, diversa nelle sue forme. Tale visione supera lo schema delle "due vie" sul quale per tanto tempo si è fondata la teologia della vita consacrata.*

### *Capitolo 6: i religiosi*

*Dalla divisione con il capitolo precedente che in principio costituiva un solo capitolo, nasce la riflessione specifica anche sullo stato dei religiosi, per il quale, visto che ci*

*tocca da vicino, ci soffermeremo più avanti analizzando i numeri della LG dal 44 al 47 che trattano dell'argomento.*

### *Capitolo 7: indole escatologica della chiesa*

*Il capitolo 7 fu incorporato al testo praticamente alla fine. L'intenzione con cui era nato era quella di trattare la venerazione dei santi, ma la prospettiva ampliata che troviamo nel documento è quella di visitare la prospettiva escatologica della condizione cristiana come punto di arrivo di ogni nostro andare.*

### *Capitolo 8: Maria*

*Non poteva mancare in un documento sulla chiesa una riflessione sul ruolo tutto particolare di Maria nel Mistero di Cristo al quale però appartiene l'unica mediazione presso il Padre per la nostra salvezza. Viene recuperata la visione di Maria come figura della chiesa pellegrina.*